



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 14

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione.
Aggiornamento 2018-2020

L'anno duemiladiciotto addì trentuno
del mese di gennaio alle ore 18.00
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocata la Giunta comunale composta dai signori:

- | | | |
|----|------------------|-------------|
| 1. | BAROZZI STEFANO | - SINDACO |
| 2. | BIANCHI FLAVIO | - ASSESSORE |
| 3. | CALABRI ALICE | - ASSESSORE |
| 4. | CALIARI ROBERTO | - ASSESSORE |
| 5. | CAPRONI PATRIZIA | - ASSESSORE |
| 6. | MAZZUCCHI NICOLA | - ASSESSORE |

Assenti i signori:

Calabri Alice, Caliaro Roberto

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor
Stefano Barozzi

nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- sulla Gazzetta ufficiale del 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- con il suddetto intervento normativo, applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento, sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ha modificato la Legge 190/2012 introducendo novità in materia di trasparenza, quali la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria;

Ricordato che

- l’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, testualmente recita: “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività;
- negli enti locali, “il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.”;
- l’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce inoltre: “L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”;

Vista la proposta di aggiornamento del piano triennale anticorruzione 2018-2020 predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione, procedendo alle modifiche e aggiornamenti laddove ritenuto opportuno, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale; (Allegato 1);

Dato atto che con deliberazione giuntale n. 89 di data 30 giugno 2016, l’amministrazione comunale ha avviato un percorso di riorganizzazione interna che non è ancora stato portato del tutto a compimento, e che potrebbe peraltro necessitare di ulteriori modifiche dettate da sopravvenute esigenze, nonché dal mutamento del contesto per quanto riguarda la fine del blocco del turn over e della possibilità di stabilizzazione di personale;

Considerato che il piano di prevenzione della corruzione è uno strumento dinamico, che in quanto tale potrà essere modificato sia ai fini dell’applicazione di emanande disposizioni che

comportino al necessità/opportunità di aggiornamento del Piano stesso, che per effetto delle misure organizzative che verranno implementate;

Richiamate in particolare le seguenti disposizioni:

- le Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, approvate con determinazione n. 1134 del 08 novembre 2017;
- l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- la legge 30 novembre 2017, n. 179 recante Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato;

Vista la legge 6.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, come modificata dal D.Lgs. 26.05.2016 n. 97;

Dato atto che nel Comune di Mori il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 7, secondo capoverso, della legge n. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, è il Segretario generale dott. Luca Galante;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, sulla base della situazione organizzativa al 31/12/2017, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione, nella consapevolezza che per ogni evenienza lo stesso potrà essere emendato e aggiornato in corso d'anno;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L;

Accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 26 e 28 del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Visto il parere favorevole reso allo scopo ai sensi dell'art. 81, comma 1, del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L., ed apposto sul frontespizio della proposta di deliberazione, dal dott. Luca Galante, Segretario Comunale in data 30/01/2018, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;

Dato atto che, conformemente alla lettera dell'art. 2 della Legge n. 190/2012 (clausola di invarianza) dal presente Piano non scaturisce alcuna spesa diretta, o quanto meno al momento non prevedibile; e che pertanto il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 7 comma 1 e dell'art. 10 comma 1 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 02/03/2017;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2. **DI PUBBLICARE** il piano 2018-2020 permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
3. **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del DPR n. 112 del 5 marzo 2000;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;

* * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Stefano Barozzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Galante

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 09 febbraio 2018 per restarvi giorni dieci consecutivi.

Mori, 09 febbraio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Galante
